

Scuola di Sviluppo Locale Sebastiano Brusco

Tredicesima edizione

Incontro convegno di progettazione partecipata su

Turismo sostenibile e aree interne

A partire da un progetto pilota

Seneghe – 5-9 Luglio 2022

COORDINAMENTO SCIENTIFICO OPERATIVO TREDICESIMA EDIZIONE

TERRAS Benedetto Meloni, DEA UNISS Pietro Pulina, CREA-RRN Franco Mantino, Comune di Seneghe Maria
Giovanna Caddeo, Sardarch Nicolò Fenu

PARTENARIATO DI PROGETTO

Le Scuola è interna al progetto *“Planargia-Montiferru come area pilota per il turismo rurale sostenibile”*

COMITATO SCIENTIFICO DELLA SCUOLA

Filippo Barbera, Enrico Ciciotti, Ester Cois, Maria Fonte, Benedetto Meloni,
Serafino Negrelli, Paolo Perulli, Angelo Pichierri, Silvia Sivini

PATROCINIO



Rete Associazioni
Comunità per lo Sviluppo



Associazione Italiana di
Scienze Regionali

CONTRIBUTO FINANZIARIO

Fondazione di Sardegna, Comune di Seneghe, DEA, Rete Rurale Nazionale, Terras



Fondazione
di Sardegna



uniss
agraria
DIPARTIMENTO DI AGRARIA

RETERURALE
NAZIONALE
20142020



CONTRIBUTO ALLA GESTIONE

Pro Loco Seneghe, Perda Sonadora Associazione Culturale



PERDA SONADORA
ASSOCIAZIONE CULTURALE
SENEGHE

SEGRETERIA RESPONSABILE SCIENTIFICO-ORGANIZZATIVA

Francesca Uleri – Norma Baldino – Giulia Antinori-Stefano Carboni – Claudia Licheri

TERRAS Via Torino, 14 - 09124 Cagliari

scuolaestiva@tiscali.it benedetto.meloni@tiscali.it

www.scuoladisviluppocale.it

PROGRAMMA

ORGANIZZAZIONE

La tredicesima edizione della Summer School di Sviluppo Locale “Sebastiano Brusco” si svolgerà, come di consueto a Seneghe **dal 5 al 9 luglio 2022** e sarà focalizzata sul tema **“Turismo sostenibile e aree interne a partire da un progetto pilota”**, nel quadro di una declinazione del paradigma dello sviluppo locale attraverso la sua dimensione collettiva e partecipativa.

La sua articolazione è curata dal comitato organizzatore e di coordinamento: Associazione Culturale Terras, DEA, CREA-RRN, Comune di Seneghe, Sardarch.

La Scuola è interna al progetto *“Montiferru-Alto Campidano- Planargia come area pilota per il turismo rurale sostenibile. Progettazione pregressa ed in itinere, individuazione di buone pratiche e loro implementazione per un contributo al laboratorio di sviluppo del territorio”* (da qui in poi chiamato *“Turismo Sostenibile in MACP”*). Il progetto è un’idea nata dall’iniziativa di un partenariato composto da attori diversi: Comune di Seneghe, Associazione Culturale TERRAS, Università degli studi di Sassari-Dipartimento di Economia Agraria (DEA), Consiglio Nazionale per la Ricerca in Agricoltura e l’Analisi dell’Economia Centro Politiche e Bioeconomia – Rete Rurale Nazionale (CREA-RRN), SPIN OFF Sardarch, Unione dei Comuni Montiferru e Alto Campidano, Comune di Milis, Comune di Santu Lussurgiu, Associazione Internazionale Città della terra cruda, Rete Albergo diffuso, L’Antica Dimora del Gruccione. Rete Associazioni Comunità per lo Sviluppo Nino Carrus, RU.RA.LE. APS, Associazione dei Sardi in Torino "Antonio GRAMSCI", Associazione Culturale Mariolè.

La Scuola costituisce anche un momento di incontro partecipato per i 36 soci della Rete Associazioni Comunità per lo Sviluppo “Nino Carrus”.

Essa si pone – come tematica e come approccio – in continuità con le edizioni pregresse curate dal Dipartimento di Scienze Sociali e delle Istituzioni dell’Università di Cagliari, dal Dipartimento di Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economiche e Sociali (Istituto di Ricerca Sociale) e Master in Sviluppo Locale dell’Università del Piemonte Orientale, dal Dipartimento di Culture, Politica e Società dell’Università di Torino, dal Laboratorio di Economia Locale dell’Università Cattolica di Piacenza, dal Centro Studi di Sviluppo Rurale dell’Università della Calabria, dal Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA).

Nel 2014 il comitato scientifico e organizzativo della Scuola di Sviluppo Locale "Sebastiano Brusco" – operativa dal 2006 – fonda TERRAS-Laboratorio per lo sviluppo locale “Sebastiano Brusco”, al fine di proseguire l’attività della Scuola e mettere in atto ulteriori azioni che permettano di perseguire la *mission* della stessa, ovvero diffondere la cultura dello sviluppo locale/territoriale. In questa prospettiva TERRAS è oggi capofila del progetto tema di questa nuova edizione della Scuola.

Resta sempre come riferimento e supporto il comitato scientifico composto da Benedetto Meloni (Direttore), Filippo Barbera, Enrico Ciciotti, Ester Cois, Maria Fonte, Paolo Perulli, Angelo Pichierri, Silvia Sivini.

La Scuola gode inoltre del Patrocinio di Riabitare l’Italia e Rete Associazioni Comunità dello Sviluppo, Associazione Italiana delle Scienze Regionali.

FINALITÀ E OBIETTIVI

La Scuola Estiva di Sviluppo Locale è dedicata alla figura di Sebastiano Brusco e si propone di richiamarne la cifra analitica finalizzata alle azioni di sviluppo territoriale. Si svolge da ormai un decennio a Seneghe, nell'Alto Oristanese, e sta in questo suo radicamento il simbolico *trait d'union* con il Progetto Sardegna dell'Oece (1958-1962), che in quei territori ebbe luogo. Quel Progetto assunse infatti, per primo e in largo anticipo, le dimensioni sociali dello sviluppo, il capitale umano, la formazione e il capitale sociale come precondizioni dei progetti di sviluppo locale. Il modello di sviluppo e i metodi di attuazione che prospettava si basavano sulle risorse locali – sia fisiche che umane – su quelle proprie della quotidianità, nonché su quelle potenziali, implicite nelle attività esistenti. L'esperienza dell'Oece si concluse con la proposta di un Centro di Ricerca e Formazione Internazionale per lo sviluppo locale in area mediterranea.

In questa linea, la Scuola si conferma come un'esperienza "vetrina" delle migliori pratiche di sviluppo territoriale. Infatti, il costante richiamo reciproco tra momento analitico e attuazione progettuale e la connessione tra ricerca scientifico-accademica e politiche territoriali di sviluppo rappresentano un tratto specifico della Scuola, che coinvolge non solo accademici e studenti, ma anche operatori territoriali di sviluppo (es: Camere di Commercio, Gal, Distretti, Agenzie di Sviluppo), soggetti chiave dell'attuale quadro istituzionale (es: Regione ed enti strumentali, Fondazioni, Comuni), pubblici amministratori, aziende (es: produttori agroalimentari di qualità, cantine, imprese agrituristiche e del settore alberghiero, B&B), esponenti delle comunità locali, con il fine di rafforzare la costruzione di una comunità di esperti che ogni anno si incontra per discutere come progettare strategicamente e attuare le politiche legate al territorio.

La Scuola *Turismo sostenibile e aree interne a partire da un progetto pilota* assume e rafforza questo tratto specifico del richiamo tra momento analitico e attuazione progettuale: è orientata in prima istanza a restituire ai diversi portatori di interesse coinvolti – e alle comunità tutte – i risultati conseguiti attraverso i progetti messi in campo nell'ultima fase di programmazione, al fine di sottoporre a valutazione le ricadute generate sui territori. In questa prospettiva, l'evento coinvolgerà un gruppo selezionato di portatori di interesse tra i soggetti chiave sopra definiti che, attraverso l'intervento di (a) responsabili di progetto e di specifiche azioni progettuali coerenti con le tematiche in oggetto, (b) un numero complessivo di 32 aziende legate al turismo sostenibile presentate come casi esterni rilevanti o come aziende coinvolte nei progetti capitalizzati da "Turismo Sostenibile in MACP", (c) accademici competenti per tematiche specifiche, andranno a definire in maniera partecipata una linea di capitalizzazione delle buone pratiche già presenti sul territorio Planargia-Montiferru e aree attigue.

La Scuola è quest'anno pensata quindi come un momento di progettazione partecipata interno ad azioni e fasi di implementazione del progetto Turismo Sostenibile in MACP, si pone in continuità con la Progettazione pregressa e, partendo da importanti output di progetto, intende capitalizzare tutta una serie di sforzi, di impegni profusi nell'ambito dei diversi progetti che sono stati messi in campo e che vedono la componente privata – le imprese – tra i più importanti beneficiari. Un momento volto a creare concertazione tra progettualità e attori economici e dello sviluppo che – sebbene risultino spesso affini e complementari nel raggio delle loro azioni sul territorio – nel concreto perseguimento dei propri obiettivi progettuali o di mercato risultano poi scarsamente connessi. La Scuola, dunque, in successione a una prima fase di (a) analisi di esperienze progettuali (tot. 14) che per tematica e area di implementazione si interfacciavano a Turismo Sostenibile in MACP, (b) mappatura e selezione – come risorse territoriali – di realtà aziendali rilevanti per il tema del turismo sostenibile nelle aree interne, diventa spazio di relazione per discutere e capitalizzare in maniera partecipata quanto già presente sul territorio, individuando congiuntamente linee di sviluppo che supportino la creazione di un'area pilota. È attraverso l'innesco di dialoghi di concertazione come questo,

che ci si pone in linea con il precedentemente citato Progetto Sardegna, in un impegno e in uno sforzo collettivo in cui le comunità – nella fattispecie della loro moltitudine di attori, aspettative, bisogni e ambizioni – si riprendono “il centro” del dibattito sullo sviluppo, non chiudendosi in se stesse ma filtrando e intercettando bisogni e aspettative di attori esterni (es: turisti, nuovi abitanti, ecc.), altrettanto molteplici, che in quei territori si riversano.

Di conseguenza, al fine di riportare nel contesto della Scuola tale complessità di rete e di interconnessione/interdipendenza, questa sarà organizzata nelle prime sue quattro giornate attraverso la presentazione mattutina dei casi progettuali individuati in fase d’analisi, discussi per tematiche guida dai responsabili di progetto e da profili accademici legati ai temi giornalmente trattati, e dalla successiva presentazione pomeridiana di esperienze aziendali che dialogheranno in una tavola tematica giornaliera con la guida di un moderatore scientifico. In ultimo è prevista una quinta giornata di chiusura finalizzata a dar conto degli elementi di forza e di sintesi di quanto emergente dalla progettazione partecipata, orientando anche lo sguardo su esperienze esterne al territorio a cui guardare in chiave di buone pratiche.

Planargia-Montiferru come area pilota per il turismo sostenibile

Data la rilevanza crescente del settore turistico all’interno delle economie rurali, oggi esso diventa dimensione chiave per il ripensamento e la progettazione dello sviluppo rurale in connessione a una nuova centralità dell’agricoltura che con esso si articola e si connette, determinandone la specificità e la qualità dell’offerta. Davanti a una crisi globale dell’agricoltura industriale monofunzionale, si assiste in parallelo a una riemersione di un modello multifunzionale di fare agricoltura che si pone come punto di contatto tra tradizione e innovazione, in una ricerca propedeutica di sostenibilità economica, sociale e ambientale, non solo della produzione ma anche delle pratiche di consumo. Questo modello con le radici salde nella logica produttiva contadina (Van der Ploeg 2018), si dirama nel presente e nel futuro delle aree rurali divenendo direttamente fonte d’attrazione per un turista nuovo, attento, cosciente e responsabile del suo impatto sulla complessità delle relazioni di ciascun territorio, o elemento regolatore di altri tratti del rurale a cui l’attenzione del turista si rivolge.

In questa prospettiva, il Progetto “Planargia-Montiferru come area pilota per il turismo sostenibile “ si pone l’obiettivo di definire le basi per l’attivazione di un’area pilota in cui il turismo rurale e la sua integrazione divengano volano di sviluppo sostenibile del territorio. L’area Planargia-Montiferru è un territorio a forte vocazione agricola e turistica, dove però attualmente la seconda appare come maggiormente riflessa soprattutto nelle zone costiere e in limitati periodi dell’anno, mentre parte notevole del suo potenziale riguardante l’area interna rurale interessata dalla progettazione in questione rimane ancora inespressa.

Turismo Sostenibile in MACP capitalizza gli output del progetto Interreg FR-IT marittimo PROMETEA (PROMozione della Multifunzionalità dEL seTtorE Agro-turistico) (si veda Meloni, Pulina 2020), il cui obiettivo principale è stato quello di definire, affinare, promuovere e integrare modelli di imprenditorialità agricola multifunzionale orientata alla creazione di valore all’interno di sistemi territoriali integrati (in Sardegna, Toscana, Corsica, Var-Alpi Marittime).

Il seminario-convegno vuole essere un momento di incontro tra i principali attori e i diversi portatori di interesse, finalizzato alla raccolta delle esperienze pregresse sul tema delle varie forme di turismo sostenibile, al fine di capitalizzare i risultati ottenuti, quindi sviluppare una strategia condivisa che porti gli operatori del settore a essere maggiormente in grado di rispondere a una crescente domanda turistica attenta alla qualità

e al rispetto dell'ambiente (nuove popolazioni, rural users).

Per raggiungere gli obiettivi suddetti, quattro sono le **azioni** che vengono proposte per dar conto delle attività pregresse ed in corso, che vanno a sostanziare concretamente l'iniziativa:

a) riuscire a fare il punto su alcuni importanti progetti condotti sul territorio che comunque hanno coinvolto attivamente soggetti privati e pubblici dell'area: ViviMed (Servizi innovativi per lo sviluppo della filiera del turismo nell'entroterra dell'area MEDiterranea); PROMETEA (PROMozione della Multifunzionalità del settore Agro-turistico); Sis.t.in.a (Sistema per il turismo innovativo nell'Alto Mediterraneo);

b) riuscire a fare il punto sui Progetti attualmente ancora in itinere, sempre riguardanti l'area: Progetto Me.Co "Progettazione di comunità"; Progetto TERRAGIR3 (Promozione del territorio per la competitività delle PMI del turismo Green&Blue dello spazio transfrontaliero- che capitalizza i due precedenti TERRAGIR 1 e 2); Piano di Azione del GAL Terras de Olla; Progetto "La sapienza del villaggio": Crescita e sviluppo nel Montiferru, Alto Campidano e Planargia" (Programmazione Territoriale 2014/2020 che coinvolge le Unioni dei Comuni della Planargia e del Montiferru Occidentale – del Montiferru Sinis), Genius Loci, Spoptourism;

c) delineare, attraverso la lettura attenta dei singoli contributi e la loro comparazione, una ipotesi di progetto che abbia come finalità sostanziale quella dell'implementazione degli output di progetto – di tutti o in parte a seconda degli esiti dei lavori (ad esempio la chiusura dei percorsi turistici esperienziali previsti in Prometea, ViviMed e TERRAGIR) – in maniera integrata con gli interventi e le azioni ancora in itinere, nonché l'individuazione di soggetti/strutture di sostegno alle imprese.

d) proporre a seguire, con il supporto istituzionale (Regione Autonoma della Sardegna, Unione dei comuni, ecc.), un Piano Pilota di interventi attuativi delle risultanze del seminario/convegno.

ARTICOLAZIONE DELLA SCUOLA

La Scuola avrà una durata di 5 giornate consecutive e sarà articolata secondo un'alternanza di momenti seminariali e testimonianze di buone pratiche.

Sin dalla sua genesi, l'approccio con cui la Scuola Estiva "Sebastiano Brusco" ha affrontato il tema dello sviluppo locale si è fondato sul costante richiamo reciproco tra momento analitico e attuazione progettuale, tra ricerca scientifica accademica e politiche e casi di sviluppo. Coerentemente con questa fisionomia originaria, ogni giornata si articolerà lungo step di formazione intensiva.

Le prime giornate terranno dunque conto dei risultati emersi nei diversi Progetti e, contemporaneamente, ai fini di una loro valutazione complessiva, si avvarranno del contributo analitico di relatori scientifici competenti nelle singole tematiche trattate e dell'esperienza operativa di soggetti specializzati provenienti dai territori coinvolti (es: aziende, consorzi, reti di impresa, contratti di rete ecc.). A questo scopo, ciascuna giornata sarà articolata in tre momenti:

1. Un primo momento incentrato sulla presentazione dei diversi Progetti selezionati, che dia conto a opera dei relatori delle attività svolte all'interno dei progetti: soggetti coinvolti, obiettivi, azioni, prodotti ed output. Si partirà da tematiche aggreganti, tra cui la multifunzionalità dell'impresa agricola, progetti di comunità, reti e contratti di rete, percorsi esperienziali, la mobilità lenta.

2. Un secondo momento dedicato alle testimonianze dirette, da parte di alcune imprese coinvolte selezionate per la loro rilevanza rispetto al rapporto tra territorio e processi progettuali di sviluppo, che racconteranno la loro esperienza specifica, opportunità, criticità, vantaggi, svantaggi, desiderata.

3. Un terzo momento, integrato con i primi due, dedicato a definire il quadro tematico più generale, attraverso i contributi di alcune studiose e studiosi esperti in ciascun filone tematico, finalizzati anche a fornire valutazioni e indicazioni progettuali concrete per il futuro.

L'ultima giornata sarà dedicata al confronto tra i relatori, al fine di una ricomposizione tra prassi attuate e approccio teorico, con l'intento di giungere a delineare prime linee generali utili alla formulazione di un nuovo progetto integrato per lo sviluppo del turismo sostenibile nel territorio, e di una sua immediata condivisione nella cornice di un dibattito aperto alle istituzioni, alle imprese presenti, agli studenti/esse e a tutti i partecipanti del seminario-convegno.

PROGRAMMA

Prima giornata – 5 Luglio

MATTINO ore 9.00-13.00

Interventi Introduttivi e Istituzionali

Comune Seneghe

Benedetto Meloni (Terras): Turismo sostenibile e aree interne a partire da un progetto pilota Montiferru-Alto Campidano-Planargia

RURALITÀ, TURISMO E INNOVAZIONE

Area progetti

Diego Loi (Unione Comuni Montiferru Alto Campidano)

Daniela Carboni (Gal Terras de Olia)

Fabrizio Mureddu (Distretto Rurale Barbagia)

Paolo Arca (Associazione Montiferru)

Intervengono:

Pietro Pulina (Università di Sassari)

Franco Mantino (CREA- Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria)

Gianfranco Bottazzi (Università di Cagliari)

POMERIGGIO ore 15.00-18.00

Casi aziendali

Davide Orro (Famiglia Orro, Tramatzza)

Daniela Meloni (Limolo House)

Famiglia Columbu (Aghinas, Bosa)

Francesco Urgu (Bisos - Ospitalità Diffusa Ecosostenibile, Paulilatino)

Francesca Ferabili (Wine Country resort Caponieddu, Cuglieri)

Giovanni Salaris (La Tinaia Country House)

Intervengono:

Enrico Ciciotti (Università Cattolica del Sacro Cuore – Piacenza)

Oriana Cuccu (Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione)

Barbara Argiolas (Betools)

Seconda giornata – 6 Luglio

MATTINO ore 9.00-13.00

COMUNITÀ, SVILUPPO LOCALE e RAPPORTO RURALE-URBANO

Area progetti

Claudio Atzori; Carla Della Volpe (Legacoop Sardegna): Progetto Me.Co (*Mentoring e Comunità per lo sviluppo ecosostenibile*).

Nicolò Fenu (Sardarch): Progetto *Arco-Giovani Community Managers per l'attivazione delle comunità rurali*.

Marco Corrias (Comune di Fluminimaggiore): Progetto Happy Village.

Gilberto Marras (Confcooperative Sardegna): Progetto Cooperazione di Comunità per lo Sviluppo).

Michele Cadeddu (Ollolai): Progetto Ollolai capitale, Cooperativa di Comunità.

Enzo Cugusi (Associazione Malik): Progetto Itaca.

Fausto Mura (Rete delle Associazioni): Progetto Rete delle Associazioni.

Intervengono:

Domenica Farinella (Università di Messina)

Giovanni Teneggi (Confcooperative Reggio Emilia)

Nicoletta Buratti (Università degli Studi di Genova) collegamento online

Paolo Giaccaria (Università di Torino)

POMERIGGIO ore 15.00-18.00

Casi aziendali

Gabriella Belloni (Antica Dimora del Gruccione, Santu Lussurgiu)

Marco Mannu (Corte Fiorita, Bosa)

Simone Ciferni (Lolovers, Lollove-Nuoro)

Andrea Paoletti (Wondergrottole, Grottole) collegamento online

Intervengono:

Filippo Barbera (Università di Torino)

Silvia Sivini (Università della Calabria)

Pietro Clemente (Periferie al centro)

Terza giornata – 7 Luglio

MATTINO ore 9.00-13.00

TURISMO RETI: MANAGER DI RETE, CONTRATTI DI RETE E MARCHI COLLETTIVI (strutturazione e gestione della rete turistica integrata).

Area progetti

Andrea Vallebona (Rete Gaia): Progetto Ecoturismo Sardegna.

Manolo Valori (Controllo Qualità): Progetto SMARTIC (Sviluppo Marchio Territoriale Identità Culturale).

Maria Grazia Manca (Laore): Progetto TRIS (Turismo Rurale Identitario Sostenibile).

Walter Secci (Associazione Culturale Città della Terra Cruda).

Claudia Licheri (RURALE APS): Progetto Spoptourism.

Luca Pirisi (ABC-Agenzia di Benessere Comunitario): Festival della Resilienza.

Corradino Seddaiu (Associazione Realtà Virtuose).

Intervengono:

Ester Cois (Università degli Studi di Cagliari)

Catia Zumpano (Crea)

Valentina Pacetti (Università degli Studi di Milano Bicocca)

POMERIGGIO ore 15.00-18.00

Casi-aziendali

Angela Caratzu (Elighes 'Uttiosos, Santu Lussurgiu)

Maria Ausilia Inzis (S'Ispiga, Cuglieri)

Stefano Catzeddu (Agriturismo Su Forraghe, Bonarcado)

Gabriele Solinas (Agriturismo Bellu, Riola Sardo)

Jean-Luc Madinier (Sardaigne en liberté, Tortoli) collegamento online

Intervengono:

Alessandro Pacciani (Università degli studi di Firenze)

Antonello Podda (Università degli Studi di Cagliari)

Paul-Jo Caitucoli (Commissione Affari Europei e Internazionali per Assemblea Corsa)

Quarta giornata – 8 Luglio

MATTINO ore 9.00-13.00

PERCORSI, SPAZI FISICI E VIRTUALI, NARRATIVA DELL'OFFERTA

Area progetti

Loredana Mulas (Unione dei Comuni Montiferru Alto-Campidano): Progetto La Sapienza del Villaggio.

Tonino Serusi (Provincia di Nuoro): Progetto CAMBIO-VIA.

Erika Sois (Università di Cagliari): Progetto PROMETEA (PROmozione della Multifunzionalità dEl seTtorE Agro-turistico).

Giovanni Antonio Sanna (Progetto Piccole Patrie).

Luca Manunza; Matteo Illotto (Seneghe-Sa Mussura): Progetto Cooperativa di Comunità "Sa Mussura".

Intervengono:

Giaime Berti (Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa)

Angelo Pichierri (Università di Torino)

Massimo Bressan (IRIS Ricerche-Strumenti e Risorse per lo Sviluppo Locale, Prato)

POMERIGGIO ore 15.00-18.00

Casi-aziendali

Ivo Pirisi (Longevity Academy, Nurachi)

Fabrizio Mureddu (Agriturismo Montiferru, Scano di Montiferro)

Francesca Marras (Cooperativa Esedra Escursioni, Macomer-Bosa)

Umberto Guerra (Archeoclub d'Italia Onlus- la Bocca del vulcano, Santu Lussurgiu)

Enrico Bracciali, Nicola Bertocci (Piattaforma Amiata)

Intervengono:

Gianluca Brunori (Università di Pisa)

Filippo Tantillo (Officine Coesione Aree Interne, progetto PON)

Sergio Vacca (Esperto Ambiente e Territorio)

Francesca Uleri (Associazione Culturale Terras)

Quinta giornata – 9 Luglio

La Quinta giornata sarà dedicata al confronto tra i relatori, finalizzato a fornire valutazioni e indicazioni progettuali, con l'intento di giungere a delineare prime linee generali utili alla formulazione di ipotesi di progetto integrato per lo sviluppo del turismo sostenibile nel territorio, e di una sua condivisione nella cornice di un dibattito aperto alle istituzioni, alle imprese presenti, agli studenti/esse e a tutti i partecipanti del seminario-convegno. Faranno sintesi e formuleranno commenti finali su quanto emerso alcuni dei membri del comitato scientifico.

PARTECIPANTI

Per operatori di sviluppo locale, aziende Pubblici dipendenti, Agenti di sviluppo, Dirigenti e funzionari di Regione, Enti regionali, Province e Comuni, operatori di sviluppo locale dei Gal, delle Camere di Commercio, aziende esterne, la partecipazione è libera. È richiesta tuttavia un'iscrizione tramite email all'indirizzo scuolaestiva@tiscali.it specificando in oggetto la dicitura: “Richiesta iscrizione operatori”. La segreteria organizzativa si farà carico di fornire agli iscritti i contatti utili perché possano provvedere autonomamente alla propria sistemazione presso il Comune di Seneghe o nei comuni vicini. Per quanto riguarda la ristorazione, è previsto un servizio collettivo a prezzo fisso e contenuto mediante l'acquisto di ticket a carico degli iscritti.

Per studenti/esse

- Studenti laureandi, neolaureati, masterizzandi, dottorandi e borsisti di ricerca del DISSI Dipartimento di Scienze Sociali e delle Istituzioni e del DICAR; Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche UNIME.
- Studenti laureandi, neolaureati, masterizzandi, dottorandi e borsisti di ricerca dei dipartimenti partner: Dipartimento di Scienze Sociali e delle Istituzioni (Cagliari); Laboratorio di Economia Locale (Piacenza); Master Sviluppo Locale (Piemonte Orientale); Dipartimento di Culture, Politica e Società (Torino); Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (Cosenza); Istituto di Ricerche Economiche e Sociali (Torino); Dottorato in Scienze Politiche e Sociali (Cagliari-Sassari), dottorato in Scienze Agrarie dell'Università di Sassari.

Si devono formalmente iscrivere tramite email all'indirizzo scuolaestiva@tiscali.it specificando in oggetto la dicitura: “Richiesta iscrizione studenti”, presentando un curriculum e concordando con il proprio dipartimento il riconoscimento dei crediti formativi.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Per partecipare alla Scuola Estiva di Sviluppo Locale “Sebastiano Brusco” è necessario per gli studenti/esse inviare una richiesta di iscrizione entro e non oltre il 10 Giugno 2022 all'indirizzo email: scuolaestiva@tiscali.it indicando l'oggetto sopra indicato “Richiesta iscrizione studenti”.

Gli studenti e studentesse dovranno indicare in testo email: nome e cognome, numero di matricola, corso di Laurea e Ateneo, interessi di ricerca, curriculum vitae (in allegato), recapito telefonico e indirizzo email.

I dipendenti pubblici o privati, operatori di sviluppo e aziende interessati potranno iscriversi entro il 10 Giugno 2022 con oggetto email “Richiesta iscrizione operatori” dovranno indicare nome e cognome; organizzazione di appartenenza; recapito telefonico e indirizzo email.

Crediti formativi e attestati di partecipazione

La partecipazione alla Scuola Estiva di Sviluppo Locale “Sebastiano Brusco” consente agli studenti di maturare un numero specifico di CFU, sulla base delle indicazioni dei rispettivi Corsi di Laurea, e a seguito della presentazione di un elaborato finale da concordare con i docenti di riferimento. Inoltre, a coloro che ne faranno richiesta, verrà rilasciato un attestato di partecipazione alla Scuola.

PARTENARIATO DI PROGETTO

